



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 1475 del 06/05/2026

Classifica: 008.05.01

Anno 2026

(Proposta n° 2646/2026)

<i>Oggetto</i>	L.R. 39/2000 E S.M.I. "LEGGE FORESTALE DELLA TOSCANA" PROROGA DEL PERIODO DI ESBOSCO NEI BOSCHI CEDUI POSTI AD ALTITUDINE INFERIORE AGLI 800 METRI S.L.M. FINO AL 30/05/2026
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Progetti Strategici - Ambito Vincolo Idrogeologico
<i>Riferimento PEG</i>	015
<i>Resp. del Proc.</i>	DOTT. FOR. LUCIANA GHERI
<i>Dirigente/Titolare E.Q.</i>	Cardi Davide

LGHERI

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;
- I.4 - il "Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico", in ottemperanza a quanto previsto all'art. 40 della Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Del.C.M. n. 64 del 28/07/2021;

I.5 - l'Atto Dirigenziale n. 3027 del 27/10/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Arch. Davide Cardi l'incarico di Elevata Qualificazione "Pianificazione Strategica";

I.6 - l'Atto Dirigenziale n. 625 del 07/03/2025 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che l'art. 11 comma 3 del Regolamento forestale, dà facoltà, agli Enti territorialmente competenti, in relazione all'andamento climatico stagionale, di prorogare al massimo di quindici il periodo taglio e/o di esbosco;

II.2 - che nel periodo invernale ed inizio primavera le intense e prolungate precipitazioni hanno saturato e reso inagibile a lungo il terreno per l'effettuazione dei tagli e soprattutto per l'utilizzo dei mezzi meccanici per l'esbosco.

(III)CONSIDERATO

III.1 – opportuno prorogare il periodo di esbosco al fine di dare agio per completare la rimozione del materiale legnoso già allestito dalle aree di taglio.

(III) DISPONE

III.1 - ai sensi dell'articolo 11 comma 3, del regolamento di attuazione della Legge Forestale della Toscana, approvato con DPGR n. 48/R del 08/08/03 e s.m.i., la proroga del periodo di esbosco di 15 giorni nei cedui posti a quota inferiore agli 800 metri;

III.2 - di dare atto che a seguito di tale proroga l'esbosco nei cedui posti a quota inferiore agli 800 metri chiude il giorno **30 maggio 2026**

III.3 - di dare atto che tale proroga non si applica ai boschi cedui ricadenti nel comprensorio dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve e l'Unione Montana dei Comuni del Mugello;

III.4 - di dare ampia diffusione al presente atto e di trasmetterlo in copia al *Gruppo Carabinieri Forestale di Firenze*.

(IV) TUTELA

VI.1 - gli interessati possono presentare ricorso contro il presente atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze, 06/05/2026

L'ELEVATA QUALIFICAZIONE
DAVIDE CARDI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”